UNIVERSITÀ DI PISA

GLOTTOLOGIA

DOMENICA ROMAGNO

Anno accademico	2022/23
CdS	LINGUISTICA E TRADUZIONE
Codice	1053L
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
GLOTTOLOGIA	L-LIN/01	LEZIONI	54	DOMENICA ROMAGNO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Conoscenze: Gli studenti acquisiranno conoscenze approfondite su problemi, principi e percorsi di diffusione del mutamento linguistico. Al termine del corso, saranno in grado di individuare e comparare i principi cognitivi e i principi formali che soggiacciono all'organizzazione e al mutamento dei sistemi linguistici, con particolare riferimento ai complessi meccanismi di collegamento fra semantica e morfosintassi, e all'interazione tra fattori "universali", neurobiologicamente determinati, e fattori contingenti, sociostoricamente determinati, nell'architettura del linguaggio.

Modalità di verifica delle conoscenze
Modalità di verifica delle conoscenze: partecipazione attiva alle lezioni, colloqui con il docente e prova finale.

Capacità
Capacità di analizzare fenomeni di mutamento in lingue antiche e moderne, combinando l'analisi dei dati linguistici con le acquisizioni teoriche più recenti, e cercando spunti interpretativi nel confronto fra prospettive e metodi diversi.

Modalità di verifica delle capacità
In itinere e al termine del corso, attraverso confronti con il docente. Esame finale.

Comportamenti
Consoni allo spirito della ricerca e in armonia con il contesto

Modalità di verifica dei comportamenti
In itinere e al termine del corso, attraverso confronti con il docente

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Prerequisiti (conoscenze iniziali): conoscenza dei fondamenti di linguistica storica e teorica: di fonetica e fonologia, morfologia, sintassi, semantica; delle proprietà della lingua come sistema simbolico; dell'organizzazione e del mutamento delle lingue.

Indicazioni metodologiche
Esame dei dati linguistici, in prospettive e con metodi diversi; sviluppo e messa alla prova delle ipotesi interpretative sulla base di rigorosa analisi dei dati; considerazione dei principi teorici; confronto con la letteratura.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
" Il mutamento linguistico: principi e percorsi"
Il corso verterà su problemi e metodi nello studio del mutamento linguistico, in lingue antiche e moderne. Si mostrerà come i principi che soggiacciono al mutamento linguistico possano individuarsi in fattori strutturali, sociolinguistici, cognitivi, neurobiologici. E come questi medesimi principi operino nell'organizzazione dei sistemi linguistici, nel loro apprendimento, nella loro perdita o nella loro "morte".

Attraverso l'analisi delle teorie e delle tesi che hanno avuto maggior peso sull'operare empirico dei cultori di linguistica (storica e non solo), si mostrerà come, da un lato, una ricerca interdisciplinare che consideri i principi che governano l'organizzazione della memoria e il processamento neurocognitivo del linguaggio possa dar ragione dei processi con cui un mutamento linguistico si attualizza in un sistema; dall'altro, che la lingua è sì un sistema semiotico governato da algoritmi, ma realizzato nella storia e soggetto alle variabili della storia.

Bibliografia e materiale didattico

Bibliografia e materiale didattico/Bibliography and mandatory readings
1) Bybee, Joan: Language change and Universals, in Linguistic Universals (a cura di R. Mairal & J. Gil), Cambridge, University Press, 2005, pp. 176-197.
2) Lazzeroni, Romano (1997), Mutamento morfologico e diffusione lessicale. Il contributo del sanscrito, in Tristano Bolelli & Saverio Sani (eds.), Scritti scelti di Romano Lazzeroni, Pisa, Pacini, pp. 179-192.
3) Lazzeroni, Romano (2004), Mutamento e apprendimento, in Lidia Costamagna & Stefania Giannini (a cura di), Acquisizione e mutamento di categorie linguistiche , Roma, Il Calamo, pp. 13-24.
4) U. Weinreich, William Labov & M.I. Herzog, Fondamenti empirici per una teoria del cambiamento linguistico, in W.P. Lehmann & Y. Malkiel, Nuove tendenze della linguistica storica, Il Mulino, 1977, pp. 101-202 (anche in versione originale "Empirical foundations...", nel medesimo volume "Directions for Historical Linguistics", 1968, recentemente riedito da Brill, 2017).
5) April McMahon, Understanding Language Change, 1994, Cambridge University Press.
6) W. Croft, Explaining language change. An evolutionary approach, Longman, 2000.
QUESTE LETTURE SONO DA INTENDERSI COME INTEGRATIVE E NON SOSTITUTIVE DEL CORSO MONOGRAFICO.
Ulteriori indicazioni bibliografiche, per letture di approfondimento, saranno fornite durante le lezioni.
THESE READINGS HAVE TO BE CONSIDERED AS AN INTEGRATION TO CLASSES.
Further references on specific topics of interest, for more in depth investigations, will be provided in class.

Indicazioni per non frequentanti

Bibliografia e materiale didattico/Bibliography and mandatory readings
1) Bybee, Joan: Language change and Universals, in Linguistic Universals (a cura di R. Mairal & J. Gil), Cambridge, University Press, 2005, pp. 176-197.
2) Lazzeroni, Romano (1997), Mutamento morfologico e diffusione lessicale. Il contributo del sanscrito, in Tristano Bolelli & Saverio Sani (eds.), Scritti scelti di Romano Lazzeroni, Pisa, Pacini, pp. 179-192.
3) Lazzeroni, Romano (2004), Mutamento e apprendimento, in Lidia Costamagna & Stefania Giannini (a cura di), Acquisizione e mutamento di categorie linguistiche , Roma, Il Calamo, pp. 13-24.
4) U. Weinreich, William Labov & M.I. Herzog, Fondamenti empirici per una teoria del cambiamento linguistico, in W.P. Lehmann & Y. Malkiel, Nuove tendenze della linguistica storica, Il Mulino, 1977, pp. 101-202 (anche in versione originale "Empirical foundations...", nel medesimo volume "Directions for Historical Linguistics", 1968, recentemente riedito da Brill, 2017).
5) April McMahon, Understanding Language Change, 1994, Cambridge University Press.
6) W. Croft, Explaining language change. An evolutionary approach, Longman, 2000.
7) E. Coseriu, "Sincronia, diacronia e storia", disponibile in trad. italiana, a cura di P. Mura, ed. Bollati Boringhieri, 1981, oltre che nelle versioni originali.
8) M. Mancini (a cura di), "Il cambiamento linguistico", Carocci, 2003.

Modalità d'esame

Prova orale. Si potrà prevedere anche una prova scritta, in concomitanza di ciascun appello, che consisterà di domande a risposta libera, e che integrerà la prova orale

Note

Commissione d'esame:
Presidente: D. Romagno
Membro 1: E. Nardi ("cultore della materia")

Ultimo aggiornamento 30/07/2022 19:58